


Data **12 5 NOV 2008**

Protocollo



**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 63/10507 in data 28/11/2008  
relativa all'approvazione della variante al PRGC del Comune di Carpignano Sesia.  
Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.:**

### Modifiche cartografiche

#### **"Destinazione d'uso e vincoli", tavola 2**

- Sono stralciati il "Perimetro area commerciale", "A1", e la relativa voce in legenda.
- L'ampliamento proposto dell'area produttiva collocata tra il confine comunale con Ghislarengo ed il limitrofo impianto di fitodepurazione (area per attrezzature pubbliche n. 4) è stralciato e ricondotto alla precedente destinazione agricola del PRGC vigente.

#### **"Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", elaborato ATG02**

- Le "Aree allagabili", individuate sulla "Carta geomorfologica e dei dissesti" (elaborato ATG04), sono associate ad un indice di pericolosità idraulica media/moderata (Em) e sono ascritte alla classe d'idoneità urbanistica II.
- E' rimossa la perimetrazione "Ee" cartografata all'interno delle fasce fluviali A e B del fiume Sesia.
- Le aree allagabili individuate negli elaborati ATG04 e ATG06 ed inserite in classe I sono riclassificate in classe IIa.
- Il codice "Ee" lungo il Fiume Sesia, alle fasce A e B del PAI, è eliminato.
- Le aree a monte della strada Carpignano Sesia - Ghislarengo e della costruenda tangenziale ubicate all'interno della fascia C del PAI ed inserite in classe IIa e IIb nella carta di sintesi aggiornata all'ottobre 2007, nonché le aree a valle della strada Carpignano Sesia - Ghislarengo coincidenti con le aree allagabili con TR=500 anni sono riclassificate ed inserite in classe IIIa per quanto riguarda gli ambiti inedificati ed in classe IIIb2 per gli ambiti edificati.

#### **"Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", elaborato ATG02, LEGENDA**

- Alla declaratoria "classe III" è aggiunto il seguente periodo: "Le fasce di rispetto ai sensi del R.D. n. 523/1904 si applicano ai corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque



pubbliche, oltre a quelli appartenenti al demanio, e sono ascritte alla classe d'idoneità urbanistica III.”.

**“Azionamento del territorio comunale e classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica”, elaborato ATG03**

- Le aree a monte della strada Carpignano Sesia – Ghislarengo e della costruenda tangenziale ubicate all'interno della fascia C del PAI ed inserite in classe IIa e IIb nella carta di sintesi aggiornata all'ottobre 2007, nonché le aree a valle della strada Carpignano Sesia – Ghislarengo coincidenti con le aree allagabili con TR=500 anni sono riclassificate ed inserite in classe IIIa per quanto riguarda gli ambiti inedificati ed in classe IIIb2 per gli ambiti edificati.

**“Carta geomorfologica e dei dissesti”, elaborato ATG04**

- L'elaborato è integrato con la delimitazione delle fasce fluviali riportate sull'elaborato ATG02.

**“Carta geomorfologica e dei dissesti”, elaborato ATG04, LEGENDA**

- Alle “Aree allagabili con Tr=200 anni” è aggiunto il seguente periodo: “Con le specificazioni di cui all'elaborato ATG01, punto 10. Vincoli, Punto 9., sub 2”.

**“Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore”, elaborato ATG06**

- La legenda è integrata dalla legenda dell'elaborato ATG02 per la parte relativa alle fasce fluviali.

**Modificazioni agli allegati tecnici:**

**“Relazione geologico tecnica”, elaborato ATG01, punto 9. Classificazione**

- Quale penultimo comma è inserito il seguente periodo: “Tutte le aree inserite nella classe IIIb2 dovranno essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari all'eliminazione dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica della loro efficienza/efficacia. Non dovranno, di conseguenza, essere consentiti in detti ambiti aumenti del carico antropico in assenza degli interventi di sistemazione o di una verifica degli stessi, se presenti. Fatte salve le procedure di approvazione da parte delle autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione comunale verificare che gli interventi di carattere territoriale abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate. Si richiama inoltre la necessità che per le aree a pericolosità elevata inserite nella classe IIIb2 venga predisposto un Piano Comunale di Protezione Civile, così come richiamato nella Nota Tecnica Esplicativa della C.P.G.R. 7/LAP/96.”.

**“Relazione geologico tecnica”, elaborato ATG01, punto 9. Classificazione, Classe IIIa**

- In fondo al testo è inserito il seguente periodo: “Le fasce di rispetto ai sensi del R.D. n. 523/1904 si applicano ai corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, oltre a quelli appartenenti al demanio, e sono ascritte alla classe d'idoneità urbanistica III.”.



**“Relazione geologico tecnica”, elaborato ATG01, punto 10. Vincoli**

- Il punto 7. è stralciato in quanto identico al punto 5. .
- Quale punto 8 bis è inserito il seguente periodo: “Dovrà essere garantita nel tempo la corretta manutenzione del tratto attivo della Roggia Busca e dovrà essere valutata l’opportunità di interrare il tratto di roggia dismesso. Ciò al fine di eliminare possibili vie di deflusso preferenziale delle acque di piena nel corso di ipotetiche rotte arginali.”
- Quale punto 8 ter è inserito il seguente periodo: “Su tutto il reticolo idrografico, ancorché non rappresentato cartograficamente nell’elaborato ATG06, è applicata una fascia di rispetto di 25 m, ridotta entro un massimo del 50% all’interno della perimetrazione dell’abitato, così come previsto dall’art. 29 della L.R. 56/77, alla quale applicare la normativa della classe IIIa che vieta la realizzazione di nuovi interventi edilizi, compresi box, pertinenze e simili.”

**“Relazione geologico tecnica”, elaborato ATG01, punto 10. Vincoli, punto 9., sub 2)**

- In fondo al testo è inserito, quale lettera “d)” il seguente periodo: “Le porzioni di territorio indicate nella legenda dell’elaborato ATG04 come ‘Aree allagabili con Tr=200 anni’ ed esterne al limite B di progetto, sono da intendersi come areali interessabili da esondazione per piene con tempo di ritorno 200 anni su cui applicare, anche parzialmente, le norme relative alla fascia B fino alla realizzazione o adeguamento delle opere programmate.”

**“Relazione geologico tecnica”, elaborato ATG01, punto 10. Vincoli, punto 9., secondo periodo**

- In fondo al testo, prima del sub 1) è inserito il seguente periodo: “I territori ricadenti nei limiti delle fasce fluviali relative al fiume Sesia rappresentati sugli elaborati ATG02 ‘Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica’ e ATG06 ‘Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore’ sono normati dai disposti di cui agli artt. 29, 30, 31 e 39 delle Norme di Attuazione del PAI.”

**Modifiche normative**

**Art. 1**

Quale ultimo comma è inserito il seguente testo: “In caso di contrasto o difformità si intendono prevalenti sulle norme i contenuti del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.”

**Art. 6, punto 4)**

Dopo le parole “del volume esistente” è aggiunto “nel rispetto della circolare 5/SGURB”.

**Art. 7, lettera B)**

Al fondo del testo relativo al parametro H è aggiunta la seguente dizione: “ a condizione che il piano terra sia prevalentemente destinato ad usi non residenziali, ad esempio garage e locali accessori.”

**Art. 7, lettera C), primo comma**

Al fondo del testo è inserita la frase: “Ivi comprese le destinazioni extraresidenziali”, provvedendo nel contempo a stralciare la dizione “Un mq. Per ogni ... ad uso commerciale.”.

**Art. 7, lettera C), terzultimo comma, ultimo trattino**

Il testo è stralciato.

**Art. 7, lettera C, ultimo comma**

La parola “espansione” è stralciata ed è sostituita con “completamento”.

**Art. 7, lettera C)**

Quale ultimo comma è inserito il seguente testo: “ L’attuazione delle aree normative 34, parte della 33 e parte della 32 è subordinata all’avvenuta rideterminazione della fascia di rispetto del pozzo di captazione, secondo le procedure ascritte al D.P.G.R. 11/12/2006 15/R ed alla successiva verifica di non inclusione all’interno della zona di rispetto ristretta.”.

**Art. 8, lettera B)**

Al fondo del testo relativo al parametro H è aggiunta la seguente dizione: “ a condizione che il piano terra sia prevalentemente destinato ad usi non residenziali, ad esempio garage e locali accessori.”

Quale ultimo comma è reintrodotta il periodo “Dovranno essere realizzati parcheggi privati nella misura minima di 1mq ogni 10 mc.”.

**Art. 9 lettera a), primo comma**

Al secondo periodo dopo le parole “instabilità statica” è aggiunta la frase: “a seguito di perizia asseverata da parte di professionista incaricato”; inoltre dopo “art. 24 e 91 BIS L.R. 56/77.” è inserita la seguente frase: “La ricostruzione dovrà ricalcare caratteri di fedeltà rispetto alle tipologie tipiche del centro storico.”.

**Art. 9, lettera a), terzo comma**

Sono stralciate le parole “,intesi come standard,”, “la monetizzazione nei piani di recupero stante”, “pubbliche”.

**Art. 9, lettera a), quarto comma**

Al fondo del testo relativo al parametro H è aggiunta la seguente dizione: “ a condizione che il piano terra sia prevalentemente destinato ad usi non residenziali, ad esempio garage e locali accessori.”.

**Art. 12, lettera a), primo comma**

Dopo le parole “delle attività commerciali” è introdotta la seguente dizione: “(di cui alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/’06)”.



**Art. 12, lettera b), terzo comma**

Al testo proposto è anteposta la dizione: "Limitatamente alle aree che presentano un livello di saturazione prossimo al 50% del Rapporto di Copertura".

**Art. 12, lettera b)**

Quale quarto comma è aggiunto il seguente testo: "Dovranno inoltre essere garantite le superfici relative ai parcheggi privati previste dalla L. 122/89 e s.m.i..".

**Art. 12, ultimo comma**

Dopo le parole "perimetro delle aree," è eliminata la congiunzione "o" e sostituita con "con funzione altresì di".

**Art. 14, punto 3, lettera b**

La parola "Autorizzazioni" è stralciata e sostituita con "Denuncia di Inizio Attività".

**Art. 15, lettera b)**

Al primo comma è stralciata la frase "alla lettera d) dell'art. 25 comma (8)" e sostituita con: "al comma c2 dell'art. 85".

**Art. 16, ultimo comma**

Dopo le parole "lotto singolo" è aggiunta la frase "in caso di attuazione diretta".

**Art. 18**

Quale ultimo comma del punto è inserito il seguente periodo: "Qualora non sia verificata la sussistenza di esplicito provvedimento amministrativo rilasciato da parte dell'Autorità competente, la fascia di rispetto, ancorché diversamente rappresentata sulle tavole di Piano, è da intendersi di profondità pari a 150 mt coerentemente al dettato di cui all'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i..".

**Art. 19 Vincolo Idrogeologico**

Quale ultimo comma è aggiunto il seguente testo: "Le caratteristiche litotecniche dei terreni interessati dai nuovi insediamenti dovranno essere dettagliatamente individuate in fase esecutiva, prima della realizzazione degli interventi stessi..".

**Art. 20 quarto comma, punto 2**

E'aggiunta dopo "... del perimetro dell'abitato." la seguente frase " , a seguito dell'ottenimento di specifica autorizzazione ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i..".

**Art. 20, quinto comma, lettera a)**

Si provvede a stralciare la frase da "che si richiama" a "indicati in cartografia".

**Art. 20, quinto comma, punto 3**

L'intero punto è stralciato e sostituito con: "All'interno delle fasce di rispetto di cui ai punti precedenti sono ammessi gli interventi di cui agli artt. 27 e 29 della L.R. 56/77 e s.m.i..".



**Art. 22**

Al fondo dell'articolo è introdotta la seguente dizione: "Per le aree vincolate ai sensi della direttiva habitat è prescritta la procedura di valutazione d'incidenza."

**Art. 24**

E' stralciata dall'elenco degli impianti normati dall'articolo la frase: "dei depuratori per fognature e per la raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani"

**Art. 25, punto 1, comma 3**

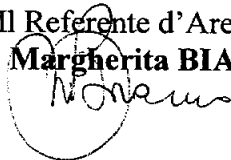
E'aggiunta la frase: "nel rispetto del dettato di cui all'art. 17 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i..".

**Art. 26**

La norma da "potranno subire" a "enti attuatori" è stralciata e sostituita con: "limitate variazioni ai tracciati in sede esecutiva non costituiscono variante al PRGC se interne alle fasce di rispetto stradali."

Quale ultimo comma è aggiunto il seguente periodo: "Le carreggiate della nuova viabilità, urbana ed extraurbana o interna alle aree per i nuovi impianti, siano essi residenziali, a servizi pubblici, turistico-ricettivi, produttivi o commerciali, devono essere adeguate alle caratteristiche dimensionali definite dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05.11.2001."

Il Referente d'Area  
**Arch. Margherita BIANCO**



Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale di Verbania  
**Arch. Pietro GAMALERO**

